



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
PRESSO IL MINISTERO DELLA DIFESA
UFFICIO IV

RIL 6 /ASP 177
Prot. E 28156
Prot. U 32938

Roma, lì 31/05/2017

Comando Generale dell'Arma
dei Carabinieri
VI Reparto – Uff. Approvvigionamenti
ROMA

Oggetto: D.M. n. 186 dell'12/05/2017 – CTR. n. 10.626 - Ditta THALES ITALIA

Con riferimento al provvedimento in oggetto, con cui si approva il contratto per la fornitura di n. 2 apparati radio per l'equipaggiamento TLC di n. 2 veicoli Lince Mod. VTLM da utilizzare in contesti multinazionali, si osserva che la relativa spesa non risulterebbe imputata al pertinente capitolo di bilancio.

Trattasi, infatti, come si evince dalla documentazione allegata, di fornitura di beni, che non può trovare copertura finanziaria ad un capitolo rientrante nel macroaggregato investimenti.

Si ritiene, in proposito, che la corretta imputazione contabile è al capitolo di parte corrente 4868 denominato "spese generali di funzionamento" e, nel caso specifico, al P.G. 05 "acquisto materiali di trasmissione".

Inoltre, si manifestano perplessità in ordine al ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63 co. 2 let. b) sub 3 del D.Lgs. 50/2016, ossia quando la fornitura può essere assicurata unicamente da un determinato operatore per ragioni attinenti la tutela di diritti esclusivi.

Nello specifico, il requisito dell'infungibilità del bene a motivo del ricorso ad un unico fornitore determinato sembra legato a precedenti acquisti effettuati con la stessa Ditta in un'ottica di ottimizzazione e di ampliamento delle precedenti forniture e alle potenzialità tecnico- economiche della Ditta stessa ma non risulta essere stata effettuata un'analisi di mercato volta a verificare la sussistenza o meno di soluzioni alternative in grado di assicurare la fornitura del medesimo bene con le stesse caratteristiche tecniche e a condizioni economiche più favorevoli.

In relazione a quanto sopra, si chiede di fornire adeguati chiarimenti, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 123/2011.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Laura Belmonte



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

VI REPARTO - SM - UFFICIO APPROVVIGIONAMENTI

crm38895@pec.carabinieri.it

Nr. 7763/38-18-2016 di prot.

Roma, 5 luglio 2017

OGGETTO: CONTRATTO N. 10.626 DI REP. IN DATA 5 MAGGIO 2017 STIPULATO CON LA "THALES ITALIA S.P.A." DI SESTO FIORENTINO (FI), PER LA FORNITURA DI N. 2 APPARATI RADIO PER L'ALLESTIMENTO TLC DI N. 2 VEICOLI LINCE MOD. VTLM-1A DOTATI DI TORRETTA REMOTIZZATA "HITROLE".

AL **MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO PRESSO IL MINISTERO DELLA DIFESA
- UFFICIO IV-

R O M A

Rif. let. n. 32938 in data 31 maggio 2017.

In ordine all'osservazione n. 6/ASP/177 in data 31 maggio 2017, inviata con la lettera in riferimento, nel chiedere di dar corso al provvedimento di che trattasi, si riportano *-in allegato-* le relative controdeduzioni da parte di questo Comando Generale.

IL CAPO DEL VI REPARTO
(Gen. B. Stefano Spagnol)



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

OGGETTO: Decreto n. 186 del 12 maggio 2017 - contratto n. 10.626 stipulato in data 5 maggio 2017 con "Thales Italia" S.p.A. per la fornitura di n. 2 apparati radio per l'equipaggiamento TLC di n. 2 veicoli Lince Mod. VTLM.

N.	OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI DELL'ARMA
1	<p>Si osserva quanto segue: <i>"la relativa spesa non risulterebbe imputata al pertinente capitolo di bilancio. Trattasi, infatti, come si evince dalla documentazione allegata, di fornitura di beni che non può trovare copertura finanziaria ad un capitolo rientrante nel macroaggregato investimenti.</i> <i>Si ritiene, in proposito, che la corretta imputazione contabile è al capitolo di parte corrente 4868 denominato "spese generali di funzionamento" e, nel caso specifico, al P.G. 05 "acquisto materiali di trasmissione".</i></p>	<p>L'acquisto degli apparati radio è strettamente connesso all'approvvigionamento di n. 2 veicoli tattici leggeri multiruolo LINCE mod. VTLM e funzionale all'indispensabile loro allestimento TLC (<i>non fornito direttamente dalla casa costruttrice</i>), imputato -<i>come già per i suddetti mezzi</i>- su capitolo d'investimento.</p> <p>In tale ottica, occorre valutare la specifica voce di spesa in maniera unitaria e secondo principio di inerenza, stante la stretta pertinenza ad una progettualità di potenziamento della capacità tattica militare in Teatro Operativo che, solo per ragioni di competenza degli Uffici gestori coinvolti nella realizzazione della progettualità, oggetto di diverse e parallele procedure negoziali.</p> <p>Si evidenzia, inoltre, che i beni acquistati sono beni durevoli, con una vita tecnica media di 10 anni e che quindi aumentano il valore patrimoniale. La relativa spesa, pertanto, appare correttamente imputata su un capitolo in conto capitale.</p>
2	<p>Si osserva quanto segue: <i>"si manifestano perplessità in ordine al ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 63 co. 2 let. b) sub 3 del D. Lgs. n. 50/2016, ossia quando la fornitura può essere assicurata unicamente da un determinato operatore per ragioni attinenti la tutela di diritti esclusivi.</i> <i>Nello specifico, il requisito dell'infungibilità del bene a motivo del ricorso ad un unico fornitore determinato sembra legato a precedenti acquisti effettuati con la stessa ditta in un'ottica di</i></p>	<p>Il mancato esperimento di una indagine di mercato non è unicamente legato a precedenti acquisti effettuati con la "Thales Italia" S.p.A. in un'ottica di ampliamento di precedenti forniture e alle potenzialità tecnico-economiche della ditta stessa, poiché gli apparati tlc in corso di acquisizione:</p> <ul style="list-style-type: none">- sono gli unici in grado di garantire il necessario livello di interoperabilità con le altre Forze Armate attraverso l'impiego di tecnologie comuni per i collegamenti radio tattici (<i>vds. analogo approvvigionamento della DGAT per le esigenze di SMA in allegato</i>) e che consentono all'Arma di disporre di una logistica e di una formazione/addestramento omogenea a quella delle altre Forze Armate e dei Reparti Speciali (<i>9° Reggimento d'Assalto "Col Moschin", il</i>

ottimizzazione e di ampliamento delle precedenti forniture e alle potenzialità tecnico-economiche della ditta stessa ma non risulta esser stata effettuata un'analisi di mercato volta a verificare la sussistenza o meno di soluzioni alternative in grado di assicurare la fornitura del medesimo bene con le stesse caratteristiche tecniche e a condizioni economiche più favorevoli".

Gruppo Operativo Incursori del COMSUBIN, il Reparto Incursori Aeronautica Militare, il 185° Reggimento Ricognizione ed Acquisizione Obiettivi della "Folgore", il 4° Reggimento Alpini paracadutisti "Monte Cervino"), nonché consentire mutui scambi (sia degli apparati che delle relative parti di scorta) specie in Teatro di Operazioni in caso di guasti. Tali requisiti assumono importanza fondamentale nelle operazioni al di fuori del territorio nazionale ove il supporto logistico, soprattutto in territori ostili, può diventare fortemente critico e condizionare pesantemente l'operatività dei reparti;

- dispongono di funzionalità aggiuntive rispetto a quelle standard offerte dagli altri omologhi apparati di altri costruttori che ne rendono più duttile il profilo d'impiego: ALE proprietario (oltre a quello a standard MIL), Frequency Hopping (FH) proprietario del tipo Sky Hopper, algoritmo di cifratura proprietario;
- sono destinati all'equipaggiamento dei veicoli Lince, prodotti dalla società Iveco, il cui allestimento con gli apparati della società Thales è stato oggetto di apposito progetto installativo, che ha comportato onerose attività di omologazione e collaudo sia dal punto di vista meccanico, sia per quanto attiene il delicato aspetto delle interferenze e della compatibilità elettromagnetica, con particolare riguardo ai jammer.

Per quanto sopra evidenziato, l'adozione di apparati diversi da quelli oggetto della procedura negoziata comporterebbe necessariamente negative ripercussioni operative per l'A.D., nonché un notevole aggravio di spesa legato alle procedure di omologazione dei mezzi e della logistica per il mantenimento in efficienza del parco radio sia nel territorio nazionale che nei numerosi teatri operativi ove operano i mezzi dell'Arma.